

AVVISO DI TRATTAMENTO
n° 10 del 30 - maggio – 2025
PRODUZIONE BIOLOGICA

Zona D.O.C. Friuli Aquileia/Friuli Annia/Friuli Latisana

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

REVISIONE EUROPEA DEL RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a **28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni** (mediamente **4 kg all'anno/ettaro**).

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Previsto cielo sereno in prevalenza poco nuvoloso fino a lunedì 2 giugno. **Si invita a seguire attentamente gli aggiornamenti delle previsioni meteo per poter programmare correttamente la difesa fitosanitaria.**

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

SI CONSIGLIA DI RIPRISTINARE LA COPERTURA TRA SABATO 31 MAGGIO e LUNEDI' 2 GIUGNO.

Vista l'incertezza delle previsioni meteorologiche si rinnova l'invito a seguire attentamente gli aggiornamenti dei prossimi giorni per valutare al meglio il posizionamento dell'intervento fitoiatrico.

- **Peronospora** *Plasmopara viticola*

Si consiglia di intervenire preventivamente con 250-350 gr/Ha di RAME **idrossido**, oppure miscele di **idrossido – ossicloruro** oppure **idrossido – poltiglia bordolese** oppure **idrossido - rame tribasico**.

Modulando il dosaggio del rame in funzione dello sviluppo vegetativo e dei dilavamenti.

- **Oidio**

Abbinare ai prodotti antiperonosporici a 3-4 kg/ha di ZOLFO BAGNABILE MICRONIZZATO, o ZOLFI LIQUIDI ADESIVANTI.

Al fine di valutare l'eventuale necessità del trattamento e i relativi dosaggi si raccomanda di interpellare il consulente abilitato di riferimento.

Parassiti

Controllo dello *Scaphoideus titanus*

Su tutto il territorio regionale sono state riscontrate le prime forme giovanili di *Scaphoideus titanus*, vettore della flavescenza dorata, per ora in tutti i casi limitate alla 1° età (L1). È il momento di procedere con attenzione al monitoraggio delle popolazioni in campo. Si consiglia di valutare la presenza osservando almeno 50 polloni ed in assenza degli stessi, osservare almeno 100 foglie basali dei germogli preferendo quelle in contatto con il legno vecchio (cordone o testa di salice). L'insetto è mobile e le foglie vanno osservate a livello della pagina inferiore voltandole con movimenti delicati. Per l'osservazione è ideale il primo mattino.

Oltre all'azione del monitoraggio è opportuno eseguire in questo momento un primo sopralluogo in campo per la capitozzatura e successiva rimozione delle piante sintomatiche colpite da giallumi, in quanto in questa fase il vettore è poco mobile e non ancora in grado di trasmettere il fitoplasma ad altre piante. Tale operazione risulta essere quindi un'ottima azione di prevenzione per la diffusione della malattia.

Trattamenti insetticidi obbligatori contro *Scaphoideus titanus*

In regime di agricoltura biologica o comunque qualora si utilizzino sostanze insetticide ammesse in agricoltura biologica (Tab. 1), sarà obbligatorio effettuare due interventi, il primo nell'immediata post-fioritura con piretro o azadiractina, o silicato di alluminio (caolino)(*), il secondo solo con piretro verso fine giugno. L'utilizzo del piretro dovrà garantire la distribuzione per trattamento di almeno 30 g di sostanza attiva per ettaro. (*) Per il 2025 è stato autorizzato per usi di emergenza un prodotto fitosanitario a base di silicato di alluminio (caolino) che se applicato almeno due/tre volte a partire dall'inizio della fioritura può sostituire il primo intervento. Rimane comunque raccomandato, nelle situazioni più a rischio (elevata incidenza di piante sintomatiche e/o elevate popolazioni dell'insetto vettore) effettuare entrambi gli interventi con piretrine naturali. È altresì consigliato ricorrere ad ulteriori interventi utilizzando altri prodotti autorizzati in agricoltura biologica che hanno dimostrato un'efficacia contro i primi stadi giovanili (Sali potassici di acidi grassi, Beauveria bassiana, Olio essenziale di arancio dolce, ecc), evitando il periodo della fioritura.

Per quest'anno solo qualora non sia reperibile il prodotto fitosanitario a base di silicato di alluminio (caolino) registrato per usi emergenziali qualche settimana fa, si ammette la possibilità di impiegare il caolino classificato come corroborante al dosaggio minimo di 25 kg/ha.

- Qualora si voglia impiegare il silicato di alluminio è necessario effettuare il primo trattamento appena possibile, ripetendo il trattamento in funzione dei dilavamenti intercorsi per un totale di 2/3 trattamenti (minimo 2).
- Per il trattamento con piretro/azadiractina verranno fornite indicazioni più precise sul posizionamento del primo intervento obbligatorio nei prossimi bollettini.

Tab.1 Prodotti ammessi in agricoltura biologica (2 trattamenti obbligatori, di cui almeno uno con piretrine)

Principio attivo	Epoca d'impiego 2025			Limitazioni da etichetta (*)	Caratteristiche	Intervallo di sicurezza (*)
	1° intervento (obbligatorio) – prevalenza 3° età scaphoideus (immediata post fioritura)	2° intervento (obbligatorio) – prevalenza 4° età scaphoideus (orientativamente e fine giugno)	Interventi integrativi contro i primi stadi giovanili (fine maggio)			
Piretrine (Piretro naturale)	SI	SI	SI (Non in fioritura)	Al massimo 2, 3 o 4 interventi/anno.	Azione neurotossica; prodotto poco persistente, necessita di accorgimenti per massimizzare l'efficacia. Tossico per gli insetti utili. Pericoloso per le api	1 - 2 - 3 - 7gg
Azadiractina	SI	NO	SI	Al massimo 2 interventi/anno	Agisce principalmente per ingestione e secondariamente per contatto, con attività di regolatore della crescita, fagoderrente, repellente e riduttore della fertilità.	3 gg
Silicato di alluminio (caolino)	SI (2-3 interventi a partire da fine maggio)	NO	SI	Non sono previste fasce di rispetto	Prodotto ad azione fisica con effetto anti feeding	-
Sali potassici di acidi grassi	NO	NO	SI	Al massimo 5 interventi/anno Non applicare il prodotto su suoli drenati artificialmente	Prodotto ad azione fisica, efficace contro cicaline, acari, tripidi e per i lavaggi fogliari contro le melate	Non previsto
Beauveria bassiana	NO	NO	SI		Fungo entomopatogeno, attività anche contro acari e tripidi, utilizzabile a supporto delle altre sostanze	Non previsto
Olio essenziale di arancio dolce	NO	NO	SI	Al massimo 6 interventi/anno	Prodotto ad azione fisica, efficace contro cicaline, acari, tripidi	3 gg

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi...". Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi e acaricidi o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

Dosaggi dei Prodotti fitosanitari

Si ricorda che i quantitativi di prodotti fitosanitari applicabili devono rimanere negli intervalli indicati in etichetta.

Quando nelle etichette è riportato solo uno dei due dosaggi (solo ad ettaro o solo ad ettolitro) si ricorda che, se non diversamente indicato, si riferisce all'utilizzo di volumi normali di irrorazione che per la vite e di 10 ettolitri ad ettaro.

L'impiego di quantitativi inferiori rispetto a quelli indicati è ammesso solo:

- quando in etichetta viene riportato oltre al dosaggio ad ettaro o ettolitro anche l'indicazione che:
 - nel caso si utilizzino macchine a recupero di volume;
 - nel caso di colture arboree nelle prime fasi di sviluppo o in allevamento ove, per una corretta bagnatura della vegetazione, sia sufficiente una minore quantità d'acqua rispetto ai Volumi Normali sopraindicati (es. vite fino alla fase di fioritura);**si suggerisce di fare riferimento alla sola dose in grammi per ettolitro (g/hL) avendo ovviamente cura di non superare la dose massima ad ettaro.**

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008.

CONTATTI

APPROFONDIMENTI:

dott. Antonio NOACCO



340 1209874



dalleradici@gmail.com

Consorzio Tutela Vini DOC Friuli Aquileia



331 2140996



direzione@viniquileia.it